CAMERA DI COMMERCIO
COSENZA

Comunicato stampa

La Camera di Commercio di Cosenza celebra San Francesco: una serata di valori, cultura e identità

Il Presidente Klaus Algieri: «Anche fare impresa significa guardare oltre i bilanci e gli utili, contribuendo al benessere della comunità e lasciando alle future generazioni un territorio migliore». Sala Petraglia gremita per "Francesco & Francesco – Due sguardi, un'unica luce

Cosenza, 17 novembre 2026 – Una Sala Petraglia gremita, un percorso tra musica, teatro, testimonianze e tradizione enogastronomica. La Camera di Commercio di Cosenza ha dedicato una serata a **San Francesco d'Assisi e San Francesco di Paola**, due figure diverse per epoca e carattere, ma unite da un messaggio universale di fede, carità, giustizia sociale e attenzione al bene comune. L'iniziativa **"Francesco & Francesco – Due sguardi, un'unica luce"** ha registrato una partecipazione significativa, testimonianza del profondo legame che unisce il territorio alla figura di San Francesco di Paola e della capacità dei suoi valori di parlare ancora alla comunità contemporanea.

Al centro della serata, il messaggio del Presidente della Camera di Commercio, **Klaus Algieri**, che ha richiamato l'attualità dell'eredità dei due Santi e il suo significato per il mondo economico e imprenditoriale.
«San Francesco d'Assisi e San Francesco di Paola, pur diversi per epoca e carattere, ci trasmettono un messaggio comune: fede, carità, giustizia sociale e attenzione al bene comune. Due figure che, secoli fa, avevano già anticipato valori oggi fondamentali come la sostenibilità, il rispetto della casa comune e l'etica d'impresa.

Anche fare impresa significa guardare oltre i bilanci e gli utili, contribuendo al benessere della comunità, riducendo le disuguaglianze e lasciando alle future generazioni un territorio migliore. Come Camera di Commercio abbiamo il dovere di accompagnare le nostre imprese verso un'economia che sappia includere, non escludere, e coniugare crescita, responsabilità ed etica».

Un richiamo a una visione dell'economia nella quale il risultato d'impresa non è separato dalla responsabilità verso le persone e il territorio. La crescita, ha evidenziato il Presidente, deve procedere insieme alla sostenibilità, all'inclusione e alla capacità di generare valore condiviso. Un messaggio che trova nelle figure dei due San Francesco un riferimento di straordinaria attualità e che la Camera di Commercio ha voluto mettere al centro di un'iniziativa capace di intrecciare spiritualità, cultura e identità territoriale.

Nei saluti istituzionali spazio anche a **Padre Antonio Bottino**, Correttore Provinciale dei Frati Minimi, il quale ha ribadito come queste due figure abbiano ancora tanto da insegnare: "Lungimiranti e profetici, capaci di offrire spunti di riflessione e indicazioni preziose anche per il nostro tempo".

La serata, moderata dal Segretario Generale **Erminia Giorno**, si è sviluppata poi attraverso linguaggi e momenti diversi, costruendo un dialogo tra patrimonio spirituale, espressione artistica e partecipazione.

La musica ha incontrato il linguaggio della scena con il Maestro **Francesco Perri**, compositore e direttore d'orchestra, che ha presentato **"Francesco de Paula: l'Opera"**. Uno spettacolo che intreccia musica e narrazione, accompagnato dalla proiezione di alcune delle sue sequenze più significative, per raccontare in forma artistica la vita e il messaggio del Santo calabrese.

Spazio poi al teatro con **"Ultima Lezione"**, opera di **Franco Tagliente**, collaboratore con comitati locali e istituzioni per iniziative sugli 800 anni di San Francesco d'Assisi, e introdotta da **Carlo Fanelli**, docente del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università della Calabria. Il reading ha coinvolto gli studenti dell'Unical, protagonisti di un'esperienza che ha superato la dimensione della semplice rappresentazione: anche il pubblico è stato chiamato a partecipare, con domande e interventi che hanno trasformato la platea in parte attiva dello spettacolo.

Non è mancato il racconto della tradizione gastronomica legata a San Francesco di Paola. Gli studenti e i docenti dell'**Istituto di Istruzione Superiore San Francesco di Paola** hanno presentato una reinterpretazione della **"Dieta magrissima"**, offrendo al termine un momento di degustazione enogastronomica. Un'occasione per riscoprire, attraverso i sapori e le produzioni del territorio, un patrimonio culturale che continua a caratterizzare l'identità calabrese.

L'iniziativa ha così riunito istituzioni, mondo della cultura, università, scuola e imprese attorno a un messaggio comune: i valori del passato non appartengono soltanto alla memoria, ma possono diventare una guida concreta per affrontare le sfide del presente.